



# Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Servizio I

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;  
**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, aggiornato con il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, recante: “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 21 ottobre 2024 n. 382, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio I Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: [dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio1@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@cultura.gov.it)



# Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Servizio I

**VISTO** il decreto ministeriale n. 39 del 31 gennaio 2025, registrato alla Corte dei conti con il n. 368 del 8 aprile 2025, con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025 – 2027;

**VISTO** il decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

**VISTO** il CCNL per il personale dirigente dell’Area dirigenziale – Area Funzioni centrali attualmente vigente;

**VISTO** il DPCM del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale al dott. Fabrizio Magani è stato attribuito l’incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell’ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;

**VISTA** la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025, della Direzione Generale Organizzazione con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale del Ministero della cultura tra cui l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell’ambito Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura;

**VISTA** la nota della Direzione generale Risorse umane e organizzazione prot. n.21476 del 6 giugno 2025, con la quale sono state trasmesse alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, le istanze dei candidati che hanno partecipato alla procedura di interpello di cui alla citata circolare n. 67 del 26 maggio 2025;

**PRESO ATTO** che all’esito dell’interpello sono pervenute per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata complessivamente n. 22 candidature, tra cui 3 candidature riferite a candidati appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale del Ministero della cultura e 19 candidature riferite a candidati non appartenenti ai ruoli del personale dirigenziale:

Comma 5	ISSINI GIOVANNI
Comma 5	
Comma 5	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	





# Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Servizio I

Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	
Comma 6	

**VISTO** il verbale della conferenza dei Capi Dipartimento del 17 luglio 2025, di ricognizione delle proposte dei Capi Dipartimento e dei Direttori generali e di assegnazione d'ufficio degli incarichi, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze organizzative del Dicastero assicurando, al contempo, il conferimento di un incarico ai dirigenti di ruolo dell'amministrazione;

**VISTO** in particolare il curriculum vitae dell'arch. Giovanni Issini;

**CONSIDERATO** che, da un'attenta analisi comparativa delle domande e dei curricula presentati, come risulta dagli atti del procedimento e alla luce di quanto ben evidenziato nel suo curriculum vitae, è emerso che l'arch. Giovanni Issini è il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico in parola, tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi connessi all'incarico ed ai compiti istituzionali e alla specificità delle competenze della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata, in quanto in possesso di peculiari attitudini personali e professionali, specifiche capacità, particolare e comprovata qualificazione professionale, nonché competenza organizzativa desumibile dal percorso formativo, dagli incarichi svolti nella PA, anche e soprattutto di natura gestionale e dalle esperienze di lavoro maturate in posizione dirigenziale, che hanno consentito l'acquisizione di una solida competenza trasversale in ordine alle materie inerenti valorizzazione, tutela dei beni culturali, tutela del paesaggio e conoscenza del contesto normativo, comprovanti una consolidata preparazione anche in relazione all'attività svolta sul territorio in qualità di Soprintendente;

**RITENUTO** pertanto che l'arch. Giovanni Issini anche alla luce dell'esame comparativo delle funzioni svolte dagli altri candidati nel corso del servizio prestato e delle concrete esperienze lavorative nelle materie di interesse, sia il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale in questione, per assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni relative all'incarico medesimo e il raggiungimento dei risultati e degli obiettivi connessi allo stesso;

**VISTE** le note prot. n. 3213 e n. 3215 del 18 luglio 2025, con le quali, tenuto conto delle istanze presentate, è stata rappresentata dal Capo Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale al Capo di Gabinetto l'intenzione di procedere, ove nulla osti, all'assegnazione di n. 82 risorse dirigenziali, di cui n. 61 ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., n. 3 ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., n. 3 ai sensi dell'art. dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., e n. 14 ai sensi dell'art. dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. in combinato disposto con l'articolo 1, comma 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e n.1 per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia;



# Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Servizio I

**VISTO** il decreto ministeriale del 18 luglio 2025, n. 250, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 6 del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, recante “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, è stata disposta, tra le altre, l’assegnazione di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell’ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, ai sensi dell’art. 19, il comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 26323 del 22 luglio 2025 con la quale il Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha dato comunicazione all’arch. Giovanni Issini dell’avvio del procedimento per il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**PRESO ATTO** che, con comunicazione del 22 luglio 2025, acquisita al prot. n. 26728 del 23 luglio 2025, l’arch. Giovanni Issini ha trasmesso formale accettazione dell’incarico in parola;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull’autenticità delle informazioni contenute nel curriculum vitae, sulla insussistenza di cause di inconfirmità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d’interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* dell’arch. Giovanni Issini;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dall’arch. Giovanni Issini;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Oggetto dell’incarico)

1. Ai sensi dell’articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all’arch. Giovanni Issini, dirigente nei ruoli del Ministero della Cultura, è conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata, della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio nell’ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale.

### Art. 2

#### (Obiettivi connessi all’incarico)

1. L’arch. Giovanni Issini, nello svolgimento dell’incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio I Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: [dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio1@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@cultura.gov.it)



# Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Servizio I

generale Archeologia, belle arti e paesaggio con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di terzo livello.

2. L'arch. Giovanni Issini svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dagli allegati n. 2 e 3 del decreto ministeriale 05 settembre 2024, n 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura" e nello specifico:  
Capo 2, articolo 3 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), aa), bb) e comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g), h).
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Giovanni Issini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Giovanni Issini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.
4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato l'arch. Giovanni Issini si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale del Ministero della cultura.

## Art. 3

### (Incarichi aggiuntivi)

1. L'arch. Giovanni Issini dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

## Art. 4

### (Decorrenza e durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di cui all'art.1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio I Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: [dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio1@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio1@cultura.gov.it)



# *Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Servizio I

## **Art. 5**

### **(Trattamento economico)**

1. Il trattamento economico da corrisponderci all'arch. Giovanni Issini in relazione all' incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Fabrizio MAGANI

